

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Ditianon	(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto
		Dodina	
		Tifloxystrubin (1)	(2) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.
		IBE in nota (2)	Si consiglia l'uso degli I.B.E. in miscela con altri fungicidi
		Pirimetanil (3)	(3) Al massimo 4 interventi all'anno
		Ciprodinil (3) (Pyraclostrobin (1) +	(3) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Boscalid) (4)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Captano (5)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Fluazinam (6)	(6) Fare attenzione al tempo di carenza (60 giorni)
Mal bianco <i>(Podosphaera leucotricha)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti <u>Interventi chimici:</u> sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Mancozeb (7) Metiram (7)	(7) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno
		Zolfo	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE
		IBE in nota (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Trifloxystrubin (2)	
		(Pyraclostrobin (2) +	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Boscalid) (3)	
		Quinoxifen (4)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno
		Bupirimate	Fitotossico sulla cultivar "Imperatore"

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i> , etc.)	<u>Interventi agronomici:</u> durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti <u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici	
BATTERIOSI Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: <u>Interventi agronomici</u> - Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. - Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. - Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. - Asportare tempestivamente le fioriture secondarie - Eseguire periodici rilievi - Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti <u>Interventi chimici</u> Si consiglia di intervenire secondo le informazioni che verranno fornite nei Bollettini Provinciali settimanali predisposti sulla base dei modelli previsionali.	Prodotti rameici	
		Acibenzolar-S-metile (1)	(1) Impiegabile solo nella fase di impianto. Al massimo 6 volte all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i> (2)	(2) Al massimo 4 interventi all'anno
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in modo localizzato solo sulle piante colpite	Fosetil Al Prodotti rameici Metalaxyl-m	

NOTA: IBE ammessi 2010: Ciproconazolo, Penconazolo, Fenbuconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi <i>(Gloesporium album)</i>	<u>Interventi chimici</u> Solo in pre raccolta	Captano (1) (Pyraclostrobin (2) + Boscaldi) (3)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno, 2 interventi per le cvs raccolte dopo il 15 settembre (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<u>FITOFAGI PRINCIPALI</u> Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis perniciososa)</i>	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Polisolfuro di Ca Olio minerale (1) Clorpirifos metile(2) (3) Fosmet (3) (4) Pyriproxyfen (5)	Il trattamento con polisolfuro è attivo anche contro la ticchiolatura e i cancri rameali. (1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della I generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento entro la fase di pre-fioritura

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide Grigio <i>(Dysaphis plantaginea)</i>	<u>Soglia</u>	Fluvalinate (1) Imidacloprid (2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in prefioritura
	- In prefioritura: comparsa delle fondatrici.	Thiamethoxan (2) Acetamiprid (2) Azadiractina	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	- In post-fioritura: infestazioni in atto da caduta petali a frutto noce o in presenza di danni da melata.	Flonicamid (3) Pirimicarb	(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana, Archips podanus)</i>	<u>Soglia</u>		Installare almeno 1 trappola per azienda con le caratteristiche riportate nella tabella A (Norme generali) e in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali.
	- Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve	<i>Bacillus thuringiensis</i>	A prescindere dalla soglia adottata l'esecuzione dei trattamenti è
	- Generazioni successive 15 adulti di <i>Pandemis</i> per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati.	Tebufenozide (1) Metoxifenozone (1) Lufenuron (1)	condizionata dalla presenza delle trappole (1) Tra Triflumuron, Diflubenzuron, Teflubenzuron, Metoxifenozone Flufenoxuron, Lufenuron e Tebufenozide al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Flufenoxuron (1) (2) Spinosad (3) Clorpirifos metile (4) (5) Indoxacarb (6)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio. (2) Utilizzare solo formulazioni specificatamente registrate (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Prodotto attivo anche nei confronti della piralide

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i>	<u>Soglia</u> - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Installare almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella tabella A, entro inizio aprile o in base alle indicazioni dei Bollettini Provinciali
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali	Metoxifenozone (1)	(1) Tra Triflumuron, Diflubenzuron, Teflubenzuron, Metoxifenozone Flufenoxuron, Lufenuron e Tebufenozone al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Tebufenozone (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Spinosad (2) Indoxacarb (3) Clorpirifos metile (4) (5)	(3) Prodotto attivo anche nei confronti della piralide (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	<u>Soglia</u> - 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane - Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 frutti/ha)	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi	Installare almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella tabella A, entro l'ultima decade di aprile o in base alle indicazioni dei Bollettini Provinciali
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. <u>Consigli</u> - Nelle aziende che negli ultimi anni hanno subito forti danni di carpocapsa si sconsiglia l'uso degli IGR (1) - Nei casi di perdita di efficacia di uno o più p.a., si consiglia il prevalente impiego delle tecniche di confusione sessuale e del virus della granulosi. - In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosi - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici. - Al fine di prevenire l'insorgere di resistenze si consiglia di evitare l'impiego ripetuto degli stessi p.a. sulle diverse generazioni del fitofago.	Diflubenzuron (1) Teflubenzuron (1) Triflumuron (1) (*) Metoxifenozone (1) Tebufenozide (1) Lufenuron (1) Flufenoxuron (1) (2) Spinosad (3) Etofenprox (4) (5) Thiacloprid (6) Fosmet (7) (9)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio. (2) Utilizzare solo formulazioni specificatamente registrate (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Non ammesso contro la I generazione; solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: - impiegabile anche in I generazione - impiegabile 2 volte all'anno - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su 2 generazioni consecutive

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(segue Carpocapsa)	<p>- Al fine di limitare la consistenza delle popolazioni impiegare i nematodi entomopatogeni che vanno applicati soprachoma sulla parte basale dei fusti, tra la metà settembre e la metà di ottobre in corrispondenza con precipitazioni o abbondanti irrigazioni; al momento dell'applicazione e per le</p> <p>ore successive occorre che la temperatura minima sia superiore ai 13° C.</p>	<p>Clorpirifos etile (8 (9)</p> <p>Nematodi entomopatogeni</p> <p>Rynaxypyr (10)</p>	<p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)</i></p>	<p><u>Soglia</u> Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha.</p> <p>Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Teflubenzuron (1)</p> <p>Triflumuron (1)(*)</p> <p>Metoxifenozone (1)</p> <p>Etofenprox (2) (3)</p> <p>Fosmet (4) (5)</p> <p>Thiacloprid (6)</p> <p>Spinosad (7)</p>	<p>Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella Tabella A</p> <p>(1) Tra Triflumuron, Diflubenzuron, Teflubenzuron, Metoxifenozone Flufenoxuron, Lufenuron e Tebufenozone al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi può essere usato 2 volte in un anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Litocollete <i>(Phyllonoricter spp.)</i>	<u>Soglia:</u>		Trattamento ammesso solo contro la II e la III generazione.
	2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	Imidacloprid (1)	(1) Tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxan al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) Spinosad (3)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
Cemiosoma <i>(Leucoptera malifoliella)</i>	<u>Soglie alternative fra loro:</u>		(1) Tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxan al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	- Prima generazione: ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa della pianta.	Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1)	
	- Generazioni successive > 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della I generazione giustificano un intervento in seconda. > 20 mine con larve vive su 100 foglie in I generazione giustificano il trattamento sulla II generazione > 10 mine con larve vive su 100 foglie in II generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione (con larvicida) oppure sulla terza generazione (con ovicida o larvicida)	Spinosad (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	<u>Interventi biotecnologici:</u> - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali per catture di massa <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Indicazioni dei bollettini provinciali redatti in base ai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni.	Trappole a feromoni Triflumuron (*) (1)	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto (1) Tra Triflumuron, Diflubenzuron, Teflubenzuron, Metoxifenozone Flufenoxuron, Lufenuron e Tebufenozide al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	<u>Soglia :</u> Presenza di attacchi larvali - Durante la potatura asportare le ovature.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Flufenoxuron (1) (2) Diflubenzuron (2) Triflumuron (2)(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°età (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio (1) Utilizzare solo formulazioni specificatamente registrate (2) Tra Triflumuron, Diflubenzuron, Teflubenzuron, Metoxifenozone Flufenoxuron, Lufenuron e Tebufenozide al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR e i MAC; in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia : - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clofentezine (Exitiazox+Fenazaquin) Etoxazole Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Abamectina Mylbemectina Pyridaben Tebufenpirad	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
<u>FITOFAGI OCCASIONALI</u> Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia : Presenza di danni da melata.	Pirimicarb Azadiractina Acetamiprid (1) Pimetrozine (2) Flonicamid (3)	(1) Tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxan al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia : - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1)	Il ricorso alla difesa chimica può essere limitato attraverso una potatura basata sull'allontanamento dei rami colpiti e sulla limitazione dei grossi tagli (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sesia <i>(Synanthedon myopaeformis,</i> <i>S. typhiaeformis)</i>	Per seguire l'evoluzione del parassita si consiglia di utilizzare le trappole a feromoni. Utilizzabili trappole alimentari per catture massale. Asportare chirurgicamente le parti infestate e favorire la rapida cicatrizzazione dei tagli utilizzando paste cicatrizzanti Gli IGR impiegati contro altre avversità, sono efficaci anche contro la Sesia		I trattamenti contro i lepidotteri con IGR e <i>Bacillus thuringiensis</i> sono validi anche contro questa avversità. Le infestazioni possono essere contenute evitando i grossi tagli di potatura
Cicaline <i>(Edwardsiana rosae,</i> <i>Erythroneura flammigera,</i> <i>Empoasca vitis)</i>	<u>Soglia</u> - 1-2 cicaline/foglia a partire dal mese di agosto contro neanidi di II generazione	Estratto di piretro	Si consiglia di intervenire durante le ore notturne o di primo mattino bagnando bene la pagina inferiore delle foglie.
Cecidomia <i>(Dasineura mali)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Le lavorazioni periodiche del terreno a partire da circa 20 giorni dopo la B36fioritura contribuiscono a contenere le popolazioni del fitofago.		
Metcalfa <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	<u>Soglia</u> Infestazioni diffuse	Olio minerale	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Mosca delle frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	<u>Soglia</u> Presenza di prime punture fertile	Etofenprox (1)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

(*) Prodotto impiegabile fino al 16 settembre 2010